

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Antonio Genovesi"

SAIC87700C

www.icsanciprianopicentino.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Tra Istituzione Scolastica, Famiglia e Studente

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Anno scolastico 2026/2027

Delibera del Collegio dei docenti n.22 del 24.9.2026

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 28.09.2026

1. Premessa normativa e pedagogica

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dall'articolo 5-bis del **D.P.R. 235 del 21 novembre 2007** (che modifica il **D.P.R. 249/1998**, "Statuto delle studentesse e degli studenti"), ha la funzione di definire in modo condiviso e trasparente i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

La scuola è una **comunità educante** in cui si promuovono il rispetto reciproco, la collaborazione, la legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle differenze. In questo contesto, la corresponsabilità educativa rappresenta il principio guida su cui si fonda il patto tra scuola e famiglia, che si assume l'impegno comune di costruire percorsi di apprendimento e di crescita armonica della persona.

Il Patto:

- richiama i riferimenti normativi e pedagogici essenziali per il funzionamento della vita scolastica;
- costituisce uno strumento attivo di **dialogo, responsabilizzazione e alleanza educativa**;
- viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione e rinnovato idealmente ogni anno nel rapporto quotidiano tra scuola e famiglia.

Sono parte integrante del Patto:

- lo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** (D.P.R. 249/1998);

- le **Linee di indirizzo per la cittadinanza democratica** (D.M. 5843/2006);
- le **Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo** (D.M. 16/2007 e Legge 71/2017);
- la normativa sulla **privacy e sull'uso delle tecnologie digitali a scuola**;
- il **Regolamento di istituto**, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF), i **Regolamenti disciplinari** e **digitali** adottati dalla scuola.

Il Patto è redatto in modo coerente per essere utilizzabile in tutte le scuole del territorio nazionale, a prescindere dal contesto geografico, sociale e organizzativo.

2. Impegni dell'Istituzione Scolastica

L'Istituzione scolastica si impegna, nella propria autonomia organizzativa e funzionale, a garantire un ambiente educativo idoneo a promuovere la formazione integrale dell'alunno attraverso i seguenti ambiti:

2.1. Area formativa e didattica

- Predisporre un Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e finalizzato allo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, relazionali e civiche;
- Valorizzare le potenzialità individuali attraverso metodologie inclusive, personalizzate, laboratoriali e cooperative;
- Garantire una valutazione trasparente, coerente e formativa, fondata su criteri condivisi e comunicati in modo chiaro a studenti e famiglie;
- Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi docenti, promuovendo progetti di accoglienza e orientamento;
- Contrastare ogni forma di dispersione scolastica, insuccesso formativo e disagio, attivando strategie di recupero e potenziamento.

2.2. Area educativa e relazionale

- Favorire un clima relazionale sereno e rispettoso tra gli alunni, tra alunni e docenti, tra scuola e famiglia, promuovendo la gestione non violenta dei conflitti;
- Educare al rispetto della diversità, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, alla parità di genere e alla cultura della legalità;
- Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, violenza verbale, psicologica o fisica;
- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività di educazione alla salute, all'affettività, all'educazione alimentare e motoria;

- Adottare un codice comportamentale interno che orienti gli studenti verso atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, degli spazi scolastici, del materiale didattico e delle dotazioni comuni.

2.3. Area organizzativa e comunicativa

- Assicurare la regolarità del servizio scolastico nel rispetto del calendario e dell'orario stabiliti, garantendo la vigilanza degli alunni durante tutto il tempo scuola;
- Mantenere un flusso costante e trasparente di comunicazione con le famiglie tramite registro elettronico, circolari, colloqui individuali, assemblee di classe e strumenti digitali;
- Promuovere forme di partecipazione democratica delle famiglie (consigli di intersezione, di interclasse, di classe, comitati genitori);
- Informare costantemente le famiglie su iniziative progettuali, attività didattiche integrative, uscite didattiche, modifiche organizzative;
- Raccogliere e accogliere segnalazioni o osservazioni delle famiglie su situazioni di disagio, favorendo la tempestiva presa in carico dei problemi.

2.4. Area disciplinare e normativa

- Applicare con coerenza e gradualità il Regolamento disciplinare, nel rispetto del principio di proporzionalità, del diritto alla difesa, della funzione educativa della sanzione;
- Intervenire tempestivamente in caso di comportamenti che violano le norme di convivenza scolastica, applicando misure riparative, educative o sanzionatorie;
- Segnalare alle autorità competenti (servizi sociali, forze dell'ordine, neuropsichiatria infantile, etc.) eventuali situazioni che richiedono un intervento esterno;
- Rispettare il principio di riservatezza nella gestione dei dati personali e delle comunicazioni riguardanti gli alunni e le loro famiglie, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

3. Impegni della Famiglia

La famiglia, in quanto primo nucleo educativo e parte attiva della comunità scolastica, si impegna a collaborare in modo costruttivo con l'istituzione scolastica per sostenere il percorso formativo, sociale e personale del proprio figlio. I principali impegni della famiglia sono:

3.1. Collaborazione educativa e corresponsabilità

- Condividere i valori fondanti del presente Patto e partecipare al progetto educativo della scuola, assumendosi la responsabilità del proprio ruolo educativo;
- Promuovere, attraverso l'esempio quotidiano, il rispetto delle regole, delle persone, delle diversità, della legalità e del bene comune;
- Sostenere il figlio nello sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e del senso di responsabilità;

- Partecipare attivamente alla vita scolastica tramite assemblee, colloqui, eventi formativi, incontri con gli insegnanti e organismi collegiali.

3.2. Vigilanza, supporto e comunicazione

- Vigilare sulla frequenza scolastica regolare del proprio figlio, evitando assenze non giustificate e ritardi ripetuti, e comunicando tempestivamente eventuali motivi di assenza;
- Controllare quotidianamente il diario scolastico, il registro elettronico, le comunicazioni ufficiali e le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto;
- Sostenere il figlio nello svolgimento puntuale dei compiti e nella preparazione alle verifiche, valorizzando l'impegno e promuovendo la motivazione allo studio;
- Favorire in famiglia un clima sereno e favorevole all'apprendimento, senza interferire indebitamente nell'autonomia della scuola o sostituirsi al ruolo dell'insegnante.

3.3. Educazione digitale e prevenzione del rischio

- Promuovere un uso consapevole, regolato e responsabile degli strumenti tecnologici (smartphone, tablet, computer), in coerenza con le indicazioni della scuola;
- Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte del minore, prevenendo fenomeni di dipendenza, esposizione a contenuti inappropriati, cyberbullismo o violazioni della privacy;
- Partecipare alle attività di formazione/informazione organizzate dalla scuola su bullismo, cyberbullismo, educazione digitale, educazione civica, salute e benessere;
- Segnalare tempestivamente alla scuola episodi o situazioni di disagio, isolamento, violenza, discriminazione, compresi i comportamenti online non appropriati.

3.4. Responsabilità civile e consapevolezza normativa

- Essere consapevoli che, in caso di danni arrecati dal minore a persone o cose, possono essere chiamati a rispondere in solido per **culpa in educando**, ai sensi dell'art. **2048 c.c.**;
- Riconoscere la validità del principio di **riparazione del danno** (art. 4, c. 5 del D.P.R. 249/1998) quale fondamento della sanzione educativa;
- Accettare l'utilizzo da parte del proprio figlio delle piattaforme digitali autorizzate dalla scuola, prendendo visione delle informative sulla privacy e custodendo le credenziali d'accesso;
- Favorire la partecipazione del minore a tutte le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, anche contribuendo – se richiesto – al miglioramento dell'offerta attraverso proposte e adesioni a progetti.

4. Impegni dell'Alunno/Alunna

L'alunno/a, in quanto parte attiva della comunità scolastica e destinatario del processo educativo, si impegna a rispettare il presente Patto, contribuendo al clima di collaborazione e rispetto all'interno della scuola. Gli impegni dell'alunno si articolano in quattro ambiti principali:

4.1. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole

- Rispettare i compagni, i docenti, il personale scolastico e ogni figura educativa o adulta presente nella scuola;
- Tenere un comportamento corretto, educato e collaborativo, evitando atti aggressivi, linguaggi offensivi, insulti o atteggiamenti discriminatori;
- Prendersi cura degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature e del materiale didattico comune, nel rispetto del principio di responsabilità condivisa;
- Conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Regolamento di Istituto e le regole di convivenza.

4.2. Partecipazione, impegno e autonomia

- Partecipare in modo attivo alle attività scolastiche, assumendosi con serietà e continuità gli impegni di studio;
- Mantenere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, ponendosi con curiosità e interesse verso i saperi proposti;
- Organizzare il proprio materiale scolastico e svolgere regolarmente i compiti assegnati, senza ricorrere a comportamenti disonesti o scorretti;
- Collaborare con i compagni, anche in lavori di gruppo, attività laboratoriali o iniziative scolastiche, nel rispetto dei tempi e delle regole comuni.

4.3. Educazione digitale, consapevolezza e sicurezza

- Usare i dispositivi elettronici solo quando autorizzato dai docenti e solo per scopi didattici, evitando l'uso improprio o distrattivo;
- Non registrare, fotografare, condividere o diffondere immagini, video, audio o contenuti digitali di compagni, docenti o personale scolastico senza autorizzazione espressa;
- Non compiere né condividere atti di bullismo o cyberbullismo; dissociarsi in modo attivo da comportamenti lesivi della dignità altrui, anche online;
- Custodire con cura le proprie credenziali di accesso alle piattaforme scolastiche e non cedere ad altri l'identità digitale fornita dall'Istituto.

4.4. Assunzione di responsabilità e rispetto delle conseguenze

- Essere consapevole che ogni azione ha delle conseguenze e che eventuali comportamenti scorretti possono comportare interventi educativi o sanzionatori;
- Accettare il dialogo educativo proposto dalla scuola in caso di errore, manifestando disponibilità a riflettere sul proprio comportamento;
- In caso di danni arrecati a cose o persone, collaborare nella riparazione o nel risarcimento, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento d'Istituto;

- Contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro, sereno, inclusivo, in cui ciascuno si senta rispettato e valorizzato.

5. Specificazioni per ordine di scuola

Poiché i destinatari del presente Patto attraversano differenti fasi di crescita, lo stesso viene articolato tenendo conto delle peculiarità e dei bisogni specifici legati ai tre gradi dell'Istituto Comprensivo.

5.1. Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia non è obbligatoria, ma costituisce il primo ambiente educativo strutturato al di fuori della famiglia, dove i bambini acquisiscono progressivamente le prime regole della convivenza, della cooperazione e dell'autonomia personale.

La scuola si impegna a:

- Accogliere ogni bambino in un clima affettivo e sicuro, favorendo il senso di appartenenza e la fiducia in sé;
- Offrire esperienze educative significative attraverso il gioco, la manipolazione, l'osservazione e l'esplorazione;
- Costruire percorsi personalizzati che tengano conto delle tappe evolutive, dei bisogni e dei ritmi di ciascun bambino;
- Collaborare costantemente con le famiglie per sostenere il benessere e la crescita armonica dei piccoli;
- Favorire l'inclusione di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli con disabilità, BES o in situazioni di fragilità.

La famiglia si impegna a:

- Garantire la regolare frequenza del bambino e segnalare tempestivamente eventuali assenze o difficoltà;
- Collaborare con le insegnanti nel rispetto delle regole organizzative (orari, deleghe, comunicazioni);
- Favorire nei bambini l'interiorizzazione delle regole della convivenza, l'autonomia nella cura di sé, il rispetto degli altri;
- Non inviare a scuola il bambino in caso di sintomi influenzali o di malessere;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia e valorizzare le esperienze vissute dal bambino.

Il bambino sarà guidato a:

- Rispettare i compagni e gli adulti, imparando a condividere, aspettare il proprio turno, usare le parole invece dei comportamenti impulsivi;

- Prendersi cura degli oggetti personali e del materiale comune;
- Acquisire le prime competenze sociali ed emozionali, come salutare, ringraziare, chiedere scusa;
- Manifestare curiosità verso il mondo e partecipare con entusiasmo alle attività proposte.

5.2. Scuola Primaria

La scuola primaria rappresenta il primo ciclo obbligatorio di istruzione. In questa fase gli alunni sviluppano le basi dell'apprendimento formale, apprendono il valore delle regole, sperimentano la vita di gruppo e iniziano ad assumersi piccole responsabilità.

La scuola si impegna a:

- Promuovere un apprendimento significativo attraverso metodologie inclusive e partecipative;
- Educare all'autonomia, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità;
- Favorire il lavoro cooperativo, la solidarietà e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui;
- Monitorare con attenzione i primi segnali di disagio o difficoltà e attivare interventi tempestivi;
- Curare la comunicazione quotidiana con le famiglie anche attraverso il diario e il registro elettronico.

La famiglia si impegna a:

- Collaborare quotidianamente con la scuola attraverso il controllo del diario, la lettura delle comunicazioni e la partecipazione ai colloqui;
- Incoraggiare il bambino nello studio e nella gestione dei compiti, senza sostituirsi a lui;
- Insegnare il rispetto per gli insegnanti, i compagni e gli ambienti scolastici;
- Gestire con equilibrio l'uso dei dispositivi digitali, prevenendo la precoce esposizione a contenuti inappropriati;
- Informare la scuola di eventuali problemi familiari o personali che possano influire sul rendimento o sul comportamento.

L'alunno si impegna a:

- Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni, partecipando attivamente;
- Comportarsi in modo corretto verso i compagni, gli adulti e gli ambienti scolastici;
- Portare con sé il materiale necessario e svolgere i compiti assegnati;
- Usare un linguaggio rispettoso e collaborare con i compagni durante le attività;

- Riferire in famiglia quanto vissuto a scuola, compresi eventuali disagi o difficoltà.

5.3. Scuola Secondaria di Primo Grado

In questa fascia di età gli studenti affrontano la preadolescenza, con i cambiamenti fisici, cognitivi ed emotivi che essa comporta. La scuola secondaria di primo grado accompagna i ragazzi nello sviluppo della consapevolezza, dell'autonomia e dell'identità personale.

La scuola si impegna a:

- Offrire un ambiente educativo strutturato e motivante, fondato su dialogo, regole e autorevolezza;
- Valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa degli studenti, promuovendo attività interdisciplinari e laboratoriali;
- Intervenire con fermezza e tempestività in caso di comportamenti scorretti, promuovendo percorsi di riflessione e responsabilizzazione;
- Promuovere l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie e dei social media;
- Educare alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla solidarietà anche attraverso esperienze concrete di partecipazione.

La famiglia si impegna a:

- Monitorare quotidianamente l'andamento scolastico e comportamentale del proprio figlio tramite registro elettronico, diario, incontri con i docenti;
- Promuovere nel figlio senso di responsabilità, rispetto delle consegne e organizzazione personale;
- Sostenere l'autonomia e la gestione del tempo, senza esercitare un controllo eccessivo ma senza disinteressarsene;
- Dialogare apertamente con il figlio sugli episodi scolastici, aiutandolo a leggere in modo critico e costruttivo le situazioni vissute;
- Vigilare sull'uso dei social media, stabilendo regole chiare e coerenti.

Lo studente si impegna a:

- Partecipare attivamente alle attività scolastiche, portando sempre con sé il materiale necessario e rispettando gli impegni;
- Mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso verso tutti i membri della comunità scolastica;
- Non utilizzare il cellulare o altri dispositivi durante le lezioni, salvo diversa indicazione;
- Riconoscere i propri errori e partecipare ai percorsi educativi proposti in caso di comportamenti scorretti;

- Rispettare i compagni, evitando ogni forma di bullismo, esclusione o prevaricazione.

6. Gestione delle emergenze, sicurezza e partecipazione

La sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico costituisce una responsabilità condivisa tra scuola, famiglia e alunni. È un valore primario che riguarda non solo la tutela fisica ma anche quella emotiva, relazionale e sociale.

6.1. Impegni della scuola

L'istituzione scolastica si impegna a:

- Predisporre un Piano di Emergenza e di Evacuazione aggiornato, con prove periodiche obbligatorie per tutti gli alunni e il personale, secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Informare famiglie e studenti sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza (terremoto, incendio, alluvione, ecc.);
- Assicurare la vigilanza durante l'orario scolastico, compresi l'ingresso e l'uscita, la ricreazione, i cambi d'ora, le uscite didattiche, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- Segnalare tempestivamente alle famiglie e, se necessario, agli organi competenti, ogni situazione che possa mettere a rischio la salute, l'incolumità o il benessere psicologico degli studenti;
- Adottare misure organizzative per prevenire rischi legati a sovraffollamento, incuria degli spazi, uso improprio di materiali, comportamenti scorretti o pericolosi.

6.2. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Fornire tempestivamente alla scuola ogni informazione utile alla tutela della salute e sicurezza del minore (es. allergie, condizioni sanitarie particolari, certificazioni mediche, situazioni familiari delicate);
- Collaborare con l'istituto per il rispetto delle norme in caso di emergenze sanitarie (es. malattie infettive, protocolli COVID-19, norme igienico-sanitarie);
- Leggere attentamente le comunicazioni relative alla sicurezza e alle procedure di emergenza, assicurandosi che il proprio figlio le comprenda e le rispetti;
- Rispettare con puntualità gli orari scolastici per garantire la vigilanza e non interferire con il normale svolgimento delle attività;
- Delegare persone affidabili e maggiorenni per il ritiro degli alunni, secondo le regole stabilite dal Regolamento interno.

6.3. Impegni dello studente

Lo studente si impegna a:

- Prendere parte alle prove di evacuazione con serietà, rispetto delle regole e collaborazione;
- Rispettare le norme di comportamento previste per garantire la sicurezza propria e altrui;
- Non mettere in atto comportamenti pericolosi o irresponsabili negli spazi scolastici (spingere, correre nei corridoi, salire sugli arredi, usare oggetti impropriamente);
- Segnalare tempestivamente agli adulti situazioni di rischio, di pericolo o di disagio;
- Tenere un atteggiamento responsabile anche durante le uscite didattiche, rappresentando la scuola in modo decoroso e rispettoso.

7. Cyberbullismo, privacy e uso delle tecnologie digitali

La rivoluzione digitale ha profondamente modificato il modo di comunicare, apprendere e socializzare. L'educazione all'uso corretto delle tecnologie è oggi una responsabilità irrinunciabile della comunità scolastica.

7.1. Riferimenti normativi

Il presente Patto si conforma a:

- **Legge 71/2017** – "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- **D. Lgs. 196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali), aggiornato al **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**;
- **Linee guida del MIUR** sull'uso delle tecnologie digitali in ambito scolastico;
- Regolamento d'istituto sull'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme e-learning e dei dispositivi digitali personali o forniti in comodato d'uso.

7.2. Impegni della scuola

La scuola si impegna a:

- Fornire ambienti digitali protetti e strumenti didattici online nel rispetto delle norme sulla privacy;
- Educare all'uso critico e responsabile della rete, promuovendo la cittadinanza digitale attiva e consapevole;
- Prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo, grooming, hate speech e diffusione non autorizzata di dati e immagini;
- Adottare un Regolamento sull'uso dei dispositivi elettronici (BYOD o dispositivi scolastici) e delle piattaforme scolastiche;
- Formare il personale scolastico per la gestione educativa e normativa dei rischi digitali;

- Attivare procedure di segnalazione, ascolto e mediazione in caso di episodi a rischio, anche al di fuori dell'orario scolastico.

7.3. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Accompagnare il figlio nell'uso dei dispositivi digitali, stabilendo regole chiare su tempi, contenuti e contatti;
- Monitorare i profili social, le chat e i comportamenti digitali del minore, intervenendo in caso di atteggiamenti inadeguati o rischiosi;
- Non condividere sui social immagini o informazioni che possano ledere la privacy della scuola o di altri alunni;
- Riconoscere la scuola come luogo di apprendimento anche digitale, accettando le condizioni d'uso delle piattaforme proposte (G-Suite, Moodle, ecc.);
- Collaborare con l'istituto nel contrasto a episodi di cyberbullismo, anche se avvenuti al di fuori della scuola ma connessi alla vita scolastica.

7.4. Impegni dello studente

L'alunno/a si impegna a:

- Utilizzare Internet e gli strumenti digitali con senso critico, rispetto e responsabilità;
- Non compiere, favorire o ignorare atti di cyberbullismo, prendendo le distanze da qualsiasi offesa, derisione o esclusione nei confronti di altri;
- Rispettare la privacy di compagni, docenti e personale scolastico, evitando di registrare, fotografare o diffondere contenuti non autorizzati;
- Usare il cellulare e i dispositivi elettronici solo quando permesso e per finalità didattiche;
- Segnalare ad adulti di riferimento episodi sospetti, contenuti inappropriati, richieste anomale o contatti pericolosi.

8. Valore formale del Patto e adesione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha **valore vincolante per le parti** che lo sottoscrivono: esso non rappresenta una mera dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto, fondato su obblighi giuridici, deontologici ed educativi. Firmarlo significa riconoscere il principio della **co-responsabilità educativa**, secondo cui la crescita integrale dello studente è frutto di una sinergia costante tra scuola, famiglia e alunno.

8.1. Sottoscrizione e obbligatorietà

Ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. **n. 235/2007**, il Patto Educativo di Corresponsabilità deve essere **obbligatoriamente firmato dai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) all'atto dell'iscrizione**, e conservato agli atti. La firma da parte dello studente è prevista per coloro che

frequentano la scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con il grado di maturità personale e con l'età.

8.2. Riconoscimento delle regole condivise

Con la sottoscrizione, tutte le parti:

- riconoscono la validità del presente documento come parte integrante del Regolamento di Istituto;
- accettano i principi e gli impegni in esso contenuti;
- si impegnano a rispettarli nel corso dell'intera permanenza dello studente all'interno dell'istituzione scolastica.

8.3. Inadempienza e conseguenze

Il mancato rispetto del Patto può comportare:

- l'attivazione di **procedure di richiamo, mediazione e responsabilizzazione**;
- l'irrogazione di **provvedimenti disciplinari**, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal D.P.R. **n. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. **n. 235/2007**;
- la **comunicazione con le famiglie** e, nei casi più gravi, con le autorità competenti (es. Tribunale per i Minorenni, Servizi sociali, Forze dell'Ordine), nel rispetto della normativa vigente.

8.4. Validità temporale e aggiornamento

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno all'interno dell'Istituto Comprensivo. Può essere aggiornato su proposta degli organi collegiali o in seguito a modifiche normative. Le famiglie e gli alunni saranno informati tempestivamente e coinvolti nei processi di aggiornamento.

8.5. Firma del Patto

La sottoscrizione del presente Patto avviene mediante firma:

- dei genitori/tutori legali;
- dello studente (ove previsto);
- del Dirigente Scolastico, quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica.

La firma costituisce **presa visione**, **accettazione esplicita** e **impegno morale e giuridico** al rispetto di quanto in esso contenuto.

I Genitori **Il Dirigente Scolastico**

Angela Augusto

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,

s.m.i. e norme collegate,il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa combinato con il CAD)